

venerdì 31 agosto 2001

economia e lavoro

Unità 11

I CAMBI

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCILLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,909 dollari
1 euro	108,950 yen
1 euro	0,625 sterline
1 euro	1,517 fra. svi.
dollaro	2.128,938 lire
yen	17,772 lire
sterlina	3.094,566 lire
franco svi.	1.276,296 lire
zloty pol.	502,079 lire

BOT

Bot a 3 mesi	99,50	3,75
Bot a 6 mesi	98,19	3,52
Bot a 12 mesi	96,40	3,40

Borsa

**Un finale molto pesante ha travolto Piazza Affari che è andata a chiudere con un calo dell'1,8% dell'indice Mibtel e del 2,1% del Mib30. Il mercato azionario non ha tratto il minimo benefico dalla decisione della Banca centrale europea di ridurre dello 0,25% il tasso di riferimento dell'euro, portandolo al 4,25%. L'avvio in forte ribasso del Nasdaq (-3%) ha pesato sull'ultima ora di contrattazione e i titoli dei settori tecnologici e media ne hanno fatto le spese. Particolarmente colpita è stata Seat, che ha perso il 9%. Nel paniere delle 30 blu chip milanesi, solo tre titoli hanno chiuso in positivo: Autostrade (+1,4%), Ras (+0,6%) e Alleanza (-1,1%). Pesanti perdite anche al Nuovo mercato (-3,4% l'indice Numtel), dove Tiscali ha perso il 4,5%.**

La società di Renato Soru diffonde i dati della semestrale e i mercati li bocciano

Tiscali soffre la crisi del Web

ROMA In profondo rosso il margine operativo lordo (Ebidta) di Tiscali, che crolla in Borsa dopo la diffusione dei dati semestrali. Il Mol perde 118,9 milioni di euro, e il titolo lascia sul terreno più del quattro e mezzo per cento, in un mercato su cui hanno pesato negativamente le preoccupazioni della Bce sull'economia dell'eurozona. Insomma, se la crescita rallenta, e le Borse fanno un tonfo, il nuovo mercato è il primo a pagare, con continue perdite nel settore tecnologico.

La reazione di Piazza Affari non è piaciuta a Renato Soru, fondatore di quello che oggi è diventato il secondo Internet provider europeo. «Stiamo giocando la finale di Coppa dei Campioni e, mentre noi giochiamo, il catino dello stadio scommette. Ma noi facciamo la nostra partita e siamo da giudicare per quella». Così Soru ha tratteggiato la situazione attuale della società sarda. Soru. Dopo essersi detto «un po'

sorpreso», Soru ha rivoluzionato la scaletta dell'incontro con la stampa, difendendo puntigliosamente l'operato del management. «All'epoca dell'integrazione -ha ricordato- Tiscali-World on Line perdeva 139,5 milioni di euro: abbiamo ridotto le perdite del 76%». Nel primo trimestre 2001 Tiscali-World on Line perdeva 58,1 milioni di euro, nel secondo le perdite sono passate a 33,3 milioni di euro. Io avevo detto che Tiscali-World on Line avrebbe perso fra i 30 e i 35 milioni di euro, infatti ora ne perde 33,3».

Dopo aver ribadito tutti gli obiettivi annunciati, tra i quali un fatturato a 800 milioni di euro circa nel 2001, Soru si è sciolto. «Mi lamento con me stesso -ha detto- non so parlare la lingua giusta per essere compreso. Ho dei giorni impegnativi, parlo così non perché io sia seccato o arrabbiato, ma perché sono convinto di quanto sto dicendo. Probabilmente è colpa nostra,

non ci siamo spiegati bene. Sono abbastanza grande per capire che quando uno è in polemica con tutti, vuol dire che sta sbagliando lui».

Insomma, un vero e proprio sfogo per l'enfant prodige della New economy italiana, e una requisitoria contro quegli operatori finanziari che condannano un titolo senza leggere bene le linee di bilancio. A dimostrazione del fatto che Tiscali sta crescendo e che è realistico l'obiettivo di diventare la prima società Internet europea, Soru ha citato un fatto tecnico di una certa rilevanza. «Ci aspettiamo -ha detto- di avere a fine anno costi zero per l'Ip Transit. La nostra rete si connetterà alla pari con le altre, senza pagare per scambiare dati. Siamo raggiungendo questo obiettivo», significativo perché testimonierebbe una elevata qualità della rete proprietaria della società sarda. «Già oggi paghiamo molto poco», ha concluso Soru. b. di g.

Genco, l'Acea contro il Tar Ricorso al Consiglio di Stato

MILANO L'Acea riapre, ma da sola, le «ostilità» contro il decreto che fissa al 30% il limite per la partecipazione di operatori prevalentemente pubblici alle cordate interessate alle Genco dell'Enel. Il gruppo romano si è infatti appellato al Consiglio di Stato per chiedere la sospensione del dispositivo di sentenza con cui il Tar del Lazio ha respinto, a luglio, l'analogo ricorso di Italtower, il consorzio animato dalla stessa Acea, e l'Aem di Milano e Torino e altri. Palazzo Spada si pronuncerà il 13 novembre.

Secondo fonti legali, gli altri componenti del consorzio Italtower hanno deciso invece di soprassedere e così hanno lasciato l'Acea libera di proseguire nel contenzioso di secondo grado, formalmente avviato con il deposito del ricorso che risale al primo agosto. La data del 13 novembre sarebbe stata invece fissata su richiesta degli avvocati della stessa società capitolina nell'udienza in camera di consiglio svoltasi martedì scorso,

28 agosto, alla quarta sezione di Palazzo Spada. Peraltro le motivazioni della sentenza emessa dal Tar del Lazio il 4 luglio non sono state ancora pubblicate.

La questione del «tetto» agli operatori prevalentemente pubblici, già rovente in occasione della gara a Eletrogen vinta dalla compagine guidata da Endesa, torna così a ripresentarsi in vista del fischio d'inizio della seconda gara, quella per la Genco di maggiore dimensioni: le manifestazioni di interesse per i 7.008 mw di Eurogen dovranno essere inviate entro le ore 17 del 7 settembre prossimo. Italtower, intenzionata a candidarsi, ha già fatto sapere che comunque il proprio assetto verrà rimangiato con l'ingresso di nuovi alleati. Ciò anche alla luce del potenziale conflitto di interessi che coinvolgerebbe la Carlo Tassara, il Snpaolo Imi e la Banca di Roma, già soci di Italtenergia, promossa da Fiat e Edf.

AZIONI

nome titolo	Prezzo off. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Var. rif. (%)	Var.% 21/01	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni)
A.S. ROMA	8028	4,15	4,16	-1,84	-31,85	78	3,80	6,82	215,59
ACEA	15335	7,92	7,90	-0,73	-35,23	133	7,30	12,54	0,0981 1686,68
ACEGAS	14507	7,49	7,46	-0,61	-	30	3,71	10,49	266,54
ACQ MARCIA	562	0,29	0,29	-0,68	16,42	5	0,24	0,40	0,0207 112,10
ACQ NICOLAY	3882	2,00	2,00	-0,74	-16,46	0	2,00	2,56	0,0775 26,90
ACQ POTABILI	27108	14,00	14,00	-	18,04	0	11,30	14,50	0,0598 79,89
ACM	5578	2,88	2,82	-1,74	-25,17	15	2,44	3,38	0,1007 100,17
ADF	31933	16,49	16,39	-2,50	-0,55	7	12,47	18,68	0,2022 149,00
AEDES	6395	3,30	3,31	-0,18	-22,43	13	3,13	4,26	0,0743 121,39
AELCO	5300	2,74	2,67	-2,76	-35,40	6	2,74	4,30	0,0775 11,50
AEM	4126	2,13	2,12	-1,58	-30,56	2553	2,08	3,09	0,0413 3835,90
AERD	4872	2,52	2,52	-0,32	-21,91	39	2,29	3,22	0,0310 871,31
AIR DOL OMITI	20257	10,46	10,53	0,84	-54,77	80	0,73	0,95	0,0279 721,77
ALITALIA	2039	1,05	1,04	-3,99	-44,78	1317	1,04	2,08	0,0413 1630,51
ALLEANZA	25400	13,12	13,11	1,10	-21,22	3488	11,92	17,55	0,1472 9375,88
ALLEANZA R	16987	8,77	8,79	1,13	-12,60	1112	7,24	10,63	0,1720 1154,60
AMGA	2405	1,24	1,24	-0,88	-31,87	80	1,18	1,82	0,0145 404,90
AMPLIFON	39306	20,30	20,33	1,82	-	3	19,82	24,30	- 392,42
ANSALDO TRAS	1468	0,73	0,71	-2,94	-19,61	80	0,73	0,95	0,0279 721,77
ARQUATI	3059	1,58	1,58	-10,02	-	1	1,51	1,85	0,0130 38,57
AUTO TO MI	24492	12,65	12,74	2,09	-20,66	35	12,28	15,84	0,2941 1113,11
AUTOSRILL	23367	12,07	12,02	-0,64	-6,34	375	10,53	13,77	0,0413 3070,10
AUTOSTRADE	14965	7,73	7,80	1,43	10,79	4754	6,68	7,39	0,1756 9144,80
B AGR MANTOV	19603	10,12	10,17	-0,13	9,78	10	9,22	11,03	0,3615 1359,67
B BILBAO	27785	14,35	14,35	-	-10,31	0	13,53	16,80	0,0850 4580,48
B CARGE	19465	10,05	10,44	-0,17	8,96	34	8,96	10,09	0,3744 1980,62
B CHIAVARI	10336	5,34	5,40	1,89	-10,86	5	4,81	6,98	0,1756 373,66
B DESIO-BR	6922	3,58	3,56	-0,84	-10,09	2	3,50	4,54	0,0671 418,27
B DESIO-BR R	3776	1,95	1,95	-1,52	-1,56	0	1,81	2,72	0,0896 25,74
B FIDURBAN R	20331	10,50	10,29	-2,60	-26,30	1452	9,57	15,28	0,1400 9547,18
B LOMBARDA	13343	9,98	9,98	-0,30	-8,75	45	9,98	11,60	0,3357 2862,24
B NAPOLI RNC	2039	1,05	1,05	0,19	-13,26	51	1,03	1,37	0,0413 134,87
B PROFILO	6436	3,32	3,30	-4,40	-43,44	402	3,11	5,88	0,0955 403,12
B ROMA	6723	3,47	3,44	-2,52	-26,80	3122	3,24	5,26	0,0129 771,80
B SANTANDER	19479	10,06	10,03	-1,40	-8,13	1	9,32	12,00	0,0751 4589,06
B SARGES RNC	19561	10,10	10,01	-0,50	-32,97	3	9,88	16,25	0,0751 96,64
B TOSCANA	7246	4,10	4,10	-0,57	-11,28	21	4,25	4,57	0,1033 130,63
BASCINET	2335	1,21	1,20	-2,36	-38,84	14	1,13	1,97	0,0930 35,43
BASSETTI	10069	5,20	5,20	-	-12,25	0	5,05	5,83	0,2300 135,20
BASTOGI	360	0,19	0,19	-2,73	-21,52	185	0,17	0,26	- 125,72
BAYER	69551	35,92	35,94	0,53	-36,67	6	33,09	56,72	1,4000 -
BAYENSISCHE	10200	5,26	5,26	0,71	-2,71	12	5,26	5,78	0,0775 743,70
BESHELLI	2140	1,10	1,11	-0,07	-11,28	62	1,08	1,29	0,0258 221,00
BENETTON	28765	14,88	14,88	-0,32	-36,17	13,11	22,38	0,0465 2697,24	
BENI STABILI	1053	0,54	0,54	-0,33	5,49	1232	0,51	0,59	0,0150 910,78
BIESSE	16067	8,30	8,29	-0,16	-	19	8,20	8,97	- 227,31
BM	11647	6,01	5,90	-6,37	-40,55	99	6,01	10,12	0,2582 7490,03
BIM W	1283	0,66	0,64	-4,93	-67,57	26	0,66	2,04	-
BIPOP-CARIRE	6082	3,14	3,09	-3,93	-64,77	8560	3,04	7,70	0,0671 6159,59
BNL	6229	3,22	3,20	-1,33	-11,50	4103	3,19	3,90	0,0801 6832,90
BNL RNC	5329	2,75	2,75	-	-4,61	1	2,67	3,34	0,1007 63,84
BOERO	18439	9,52	9,60	-	2,40	0	8,37	9,80	0,2582 41,33
BON FERRAR	19856	10,26	10,25	-	-4,42	0	9,85	11,72	0,2066 51,28
BONAFATE R	580	0,30	0,30	0,17	-13,07	110	0,28	0,36	0,0026 109,04
BUZZI UNC	15487	7,98	7,94	-1,20	-12,91	163	7,93	12,05	0,2000 1015,51
BUZZI UNC R	10518	5,43	5,46	-0,65	-0,98	2	5,19	7,39	0,2240 68,41
C LATTE TO	7451	3,85	3,83	-0,49	-30,15	4	3,85	5,51	0,0300 38,48
CALP	5418	2,80	2,82	-	1,60	1	2,64	2,88	0,1549 78,16
CALTAGI EDIT	15453	7,98	8,03	-0,94	-28,49	25	7,98	13,77	0,2200 997,63
CALTAGIRION R	8796	4,54	4,57	3,78	-0,14	1	4,50	5,71	0,0775 743,70
CALTAGIRIONE R	8614	4,48	4,50	-2,27	-10,68	7	4,29	5,57	0,2332 481,78
CAMPANI	7943	4,10	4,08	-2,67	-11,89	6	3,85	5,41	0,1291 399,56
CAMPARI	58282	30,10	30,14	1,21	-	63	28,58	30,93	- 874,10
CARRARO	4086	2,11	2,11	-2,28	-29,36	1	2,04	3,10	0,1549 88,62
CATTOLICA GAS	50846	26,26	26,78	1,55	-21,78	10	23,53	34,90	0,6972 1131,36
CEMBRE	4622	2,39	2,38	-1,65	-1,66	1	2,14	3,78	0,0878 40,58
CEMENTIB	2453	1,22	1,23	-0,57	-5,41	123	1,27	1,73	0,0258 448,08
CENTENAR ZIN	3181	1,64	1,65	-3,51	-10,71	2	1,64	1,91	0,0392 23,41
CIR	2434	1,26	1,24	-3,35	-53,87	609	1,26	2,86	0,0413 968,36
CIRIO FIN	787	0,41	0,41	-0,51	-50,45	60	0,40	0,83	0,0129 150,69
CLASS EDIT	10069	5,20	5,13	-2,99	-54,72	146	5,03	12,45	0,0439 479,62
CLM	3048	1,57	1,57	-	-5,57	5	1,39	2,05	0,0207 90,25
COFIDE	1251	0,65	0,64	-1,21	-62,34	627	0,62	1,55	0,0155 365,90
COFIDE R	1112	0,57	0,57	1,36	-49,98	319	0,54	1,21	0,0780 87,79
CR ARTIGIANO	6986	3,61	3,60	-0,61	-17,39	32	2,99	3,70	0,1162 372,39
CR BERGAM	22237	16,65	16,95	-	-7,78	0	15,95	19,31	0,6197 1027,69
CR FIRENZE	3293	1,18	1,18	-0,42	-4,28	114	1,12	1,25	0,0516 1286,10
CR VALTELL	17452	9,23	9,01	-0,33	-0,64	16	8,72	9,52	0,3915 485,82
CREDEM	12694	7,03	6,99	-0,54	-19,28	369	6,09	9,48	0,0250 1914,84
CREMONINI	2976	1,54	1,54	-3,08	-27,37	207	1,34	2,17	0,0230 217,98
CRESPI	2362	1,22	1,22	-0,81	-4,91	2	1,22	1,39	0,0671 73,20
CSP	6184	3,19	3,21	0,53	-25,74	5	2,99	4,33	0,0516 78,25
CUCININI	2021	1,04	1,09	-	-27,50	0	1,04	1,50	0,0916 12,53
D DALMINE	564	0,29	0,29	-0,07	-11,27	225	0,28	0,37	0,0023 336,94
DANIELI	8099	4,18	4,17	-1,88	-8,11	11	4,03	4,67	0,0723 171,00
DANIELI RNC	4366	2,25	2,24	-0,67	-8,37	8	2,15	2,56	0,0930 91,16
DANIELI W03	469	0,24	0,26	-1,15	-34,29	414	0,24	0,39	-
DE FERRARI	10436	5,39	5,39	-	-11,16	0	5,00	6,59	0,1085 120,61
DE FERRARI R	6291	3,25	3,25	-	-6,88	0	3,12	3,60	0,1136 48,94
DELONGHI	5308	3,26	3,29	0,70	-	89	3,16	3,28	0,0775 487,07
DUCATI	3243	1,68	1,67	2,39	-0,61	314	1,38	2,22	- 265,49
EDISON	21342	11,02	11,04	-0,57	-4,62	131	9,28	11,73	0,1400 6989,40